

## **Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra**

Associazione di Promozione Sociale - ONLUS

Sede legale in via Marche 54 – 00187 Roma (RM)

### **Nota di missione al rendiconto chiuso il 31/12/2019**

#### **Premessa**

Vi sottoponiamo il presente documento che, unito allo Stato Patrimoniale ed al Rendiconto di gestione, costituisce una componente inscindibile del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

#### **Missione perseguita**

Nata il 26 marzo 1943 come *Associazione Nazionale Famiglie Caduti, Mutilati ed Invalidi Civili per i bombardamenti nemici*, con D.C.P.S 19 gennaio 1947 è eretta in Ente Morale con il nome attuale di *Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra*. Con Legge 23 ottobre 1956 n 1239 diviene Ente Pubblico con funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiali dei mutilati e degli invalidi civili e delle famiglie dei caduti civili per fatto di guerra. Con D.P.R. 23 dicembre 1978 perde la personalità giuridica di diritto pubblico e continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato, conservando i compiti di rappresentanza e tutela degli invalidi civili di guerra e delle loro famiglie. L'ANVCG è attualmente sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Interno, ai sensi del D.P.R. 27 febbraio 1990.

Per la sua attività benemerita l'Associazione è stata insignita della Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte con D.P.R. 2 giugno 1981, della Medaglia d'Oro al Merito Civile con D.P.R. 31 dicembre 1998 e della Medaglia della Liberazione il 15 dicembre 2015.

L'ANVCG, presente sul territorio Nazionale con 78 sedi periferiche e oltre 30 fiduciariati, è annoverata tra le Associazioni Combattentistiche dalla legge 31 gennaio 1994, n. 93 ed è attualmente iscritta nel registro nazionale delle ONLUS con nota prot. n. AC/cf/onlus n. 93559 del 25.10.2004 e nel registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale (legge n.383/2000) con decreto del 6.11.2012. È in attesa di iscrizione all'istituendo R.U.N.T.S. - Registro unico nazionale del terzo settore, ai sensi degli artt. 35 e seguenti del Codice del Terzo Settore (associazioni di promozione sociale). Ai sensi della legge 25/01/2017 n° 9, insieme al suo Osservatorio internazionale sulle vittime civili dei conflitti, collabora con il Ministero dell'Istruzione per il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche della Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo. Ha in atto protocolli d'intesa con il Ministero dell'Istruzione (allo scopo di "offrire alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un sostegno alle iniziative riguardanti lo storia e i diritti delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo, la promozione, secondo i principi dell'articolo 11 della Costituzione, della cultura della pace e del ripudio della guerra e i rischi inerenti ai residuati bellici esplosivi e i loro effetti") e con il Ministero della Difesa (allo scopo di "sviluppare e consolidare sinergie rivolte a monitorare il rinvenimento di residuati bellici, a darne informazione principalmente attraverso il web e a dare risalto all'attività degli specialisti artificieri per la protezione delle popolazioni civili in Italia e nel mondo").

Ai sensi dell'art.2 dello Statuto, l'Associazione opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, con lo scopo di:

- rappresentare e tutelare in Italia le vittime civili di guerra, le loro famiglie e i loro congiunti;
- promuovere l'affermazione ed il rispetto dei diritti umani delle popolazioni civili in conseguenza di guerre e conflitti armati, sia a livello nazionale che internazionale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace;
- promuovere la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli.

## **Regime fiscale**

Come si desume da quanto sopra riferito, l'Associazione Nazionale Vittime Civili e di Guerra, non persegue fini di lucro, tutte le sue attività sono prevalentemente destinate a sostenere i bisogni e le necessità della categoria rappresentata e pertanto, ai sensi dell'articolo 148, DPR 917/1986, Testo Unico delle Imposte sui Redditi non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati e partecipanti in conformità alle finalità istituzionali e le somme versate a titolo di quote o contributi non concorrono alla

formazione del reddito. Sul tema la Corte costituzionale, con la sentenza 467 del 19 novembre 1992, ha espressamente escluso che una associazione possa essere arbitra della propria tassabilità.

Se ai fini delle imposte dirette l'ente non è soggetto passivo per l'imposta sul reddito delle società (IRES), lo è per quanto riguarda l'applicazione dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), che si applica con le aliquote stabilite da ciascuna regione sulla base imponibile costituita dalle retribuzioni del personale dipendente.

Sono comunque dovute le imposte sulle rendite fondiari e redditi effettivi, con aliquota ridotta (12%), stante il riconoscimento della personalità giuridica dell'ente.

### **Sedi periferiche**

L'Associazione è presente con delle sedi periferiche regionali, provinciali e comunali, sull'intero territorio nazionale ed opera in conformità con quanto previsto dallo scopo sociale.

Una parte delle sedi in cui operano gli enti periferici, appartengono alla Associazione e fanno parte del patrimonio posto a disposizione degli scopi sociali.

Di seguito si riporta l'elenco con indirizzo e località, di tutte le sedi dislocate sul territorio nazionale.

## Elenco delle sedi periferiche

SEZIONE	INDIRIZZO	CAP. CITTA'
ANVCG SEZ. DI AGRIGENTO	Via Atenea 331	92100 Agrigento
ANVCG SEZ. DI AREZZO	Via Margaritone 13	52100 Arezzo
ANVCG SEZ. DI ANCONA	Piazza Cavour 23	60121 Ancona
ANVCG SEZ. DI AVELLINO	Via Termino 11	83100 Avellino
ANVCG SEZ. DI BARI	Piazza Garibaldi 6	70122 Bari
ANVCG SEZ. DI BELLUNO	Piazza Piloni 11	32100 Belluno
ANVCG SEZ. DI BENEVENTO	Via Arco Traiano 4	82100 Benevento
ANVCG SEZ. DI BERGAMO	Piazza Alpi Orobiche, 3	24125 Bergamo
ANVCG SEZ. DI BOLOGNA	Via Parigi, 4	40121 Bologna
ANVCG SEZ. DI BOLZANO	Via S. Quirino 50/A	39100 Bolzano
ANVCG SEZ. DI BRESCIA	Via Repubblica Argentina 120-122	25124 Brescia
ANVCG SEZ. DI BRINDISI	Via S. Giovanni 7	72019 San Vito dei Normanni
ANVCG SEZ. DI CAGLIARI	Via Lamarmora 45	09045 Quartu Sant'Elena
ANVCG SEZ. DI CALTANISSETTA	Corso Umberto 176	93100 Caltanissetta
ANVCG SEZ. DI CAMPOBASSO	Via Monforte 53	86100 Campobasso
ANVCG SEZ. DI CASERTA	Viale V. Capiello 15	81100 Caserta
ANVCG SEZ. DI CATANIA	Via Fiammingo 49	95129 Catania
ANVCG SEZ. DI CATANZARO	Via Toscana 5	88060 S.M. di Catanzaro
ANVCG SEZ. DI CHIETI	Via Tiro a Segno 10	66100 Chieti
ANVCG SEZ. DI CREMONA	Via Palestro 32	26100 Cremona
ANVCG SEZ. DI ENNA	Via Roma 215	94100 Enna
ANVCG SEZ. DI FERRARA	Via della Canapa, 10/12	44122 Ferrara
ANVCG SEZ. DI FIRENZE	Piazza Brunelleschi 2	50121 Firenze
ANVCG SEZ. DI FOGGIA	Via Lustrò 28	71121 Foggia
ANVCG SEZ. DI FORLI' - CESENA	Via G.Tavani Arquati 10	47100 Forlì
ANVCG SEZ. DI FROSINONE	Via S.Marco 23	03043 Cassino
ANVCG SEZ. DI GENOVA	Corso Saffi 1	16128 Genova
ANVCG SEZ. DI GORIZIA	Corso Italia 25	34170 Gorizia
ANVCG SEZ. DI GROSSETO	Strada Vigna Fanucci 17	58100 Grosseto
ANVCG SEZ. DI IMPERIA	Piazza Ulisse Calvi 1	18100 Imperia
ANVCG SEZ. DI L'AQUILA	Largo Palizze 16	67039 L'Aquila
ANVCG SEZ. DI LASPEZIA	Via 24 maggio 57	19100 La Spezia
ANVCG SEZ. DI LATINA	Piazza San Marco 4	04100 Latina
ANVCG SEZ. DI LECCE	Via Di Pettorano 24	73100 Lecce
ANVCG SEZ. DI LIVORNO	Via Giosuè Borsi 39	57100 Livorno
ANVCG SEZ. DI LUCCA	Corso G. Garibaldi, 53	55100 Lucca
ANVCG SEZ. DI MACERATA	Piazza Annessione 12	62100 Macerata
ANVCG SEZ. DI MASSA-CARRARA	Via Serchio 33	54100 Marina di Massa
ANVCG SEZ. DI MESSINA	Viale Italia 73	98124 Messina
ANVCG SEZ. DI MILANO	Via Andrea Costa 1	20121 Milano
ANVCG SEZ. DI MODENA	Via Fonteraso 13	41100 Modena
ANVCG SEZ. DI NAPOLI	Via dei Fiorentini 10 c/o ANMIG	80133 Napoli
ANVCG SEZ. DI PADOVA	Via Magenta 4	35139 Padova
ANVCG SEZ. DI PALERMO	Via Cavour 59	90133 Palermo
ANVCG SEZ. DI PARMA	Via Petrarca 7	43123 Parma
ANVCG SEZ. DI PERUGIA	Via della Cera 6	06123 Perugia
ANVCG SEZ. DI PESARO-URBINO	Via Porta Rimini 1	61100 Pesaro
ANVCG SEZ. DI PESCARA	Via Paolucci 4 p.1 Alanord	65122 Pescara
ANVCG SEZ. DI PIACENZA	Piazza Casali 7	29121 Piacenza
ANVCG SEZ. ANVCG DI PISA	Via S. Zeno 3 bis	56122 Pisa
ANVCG SEZ. DI PISTOIA	Via Fonda di s.Vitale 4	51100 Pistoia
ANVCG SEZ. DI PORDENONE	Piazzale XX Settembre	33179 Pordenone
ANVCG SEZ. DI POTENZA	Via Pretoria 188	85100 Potenza
ANVCG SEZ. DI RAVENNA	Piazzetta Padenna 17	48100 Ravenna
ANVCG SEZ. DI REGGIO CALABRIA	Via Pio XI (Trav.De Blasio 10)	89100 Reggio Calabria
ANVCG SEZ. ANVCG DI REGGIO EMILIA	Via Reverberi 2	42100 Reggio Emilia
ANVCG SEZ. DI RIMINI	Via Covignano 238 st.5	47037 Rimini
ANVCG SEZ. DI ROMA	Viale Marconi 57	00146 Roma
ANVCG SEZ. DI ROVIGO	Via Alberto Mario 6/8	45100 Rovigo
ANVCG SEZ. ANVCG DI SALERNO	Via Balzico 21	84100 Salerno
ANVCG SEZ. DI SIENA	Via Maccari 3	53100 Siena
ANVCG SEZ. DI SIRACUSA	Via Re Ierone II 104	96100 Siracusa
ANVCG SEZ. DI SONDRIO	Via L. Mallerò Diaz 18	23100 Sondrio
ANVCG SEZ. DI TARANTO	Corso Umberto 136	74100 Taranto
ANVCG SEZ. DI TERAMO	Via Nazzario Sauro 46	64100 Teramo
ANVCG SEZ. ANVCG DI TERNI	Via Federico Cesi 22	05100 Terni
ANVCG SEZ. DI TORINO	Via Susa 62	10122 Torino
ANVCG SEZ. DI TRAPANI	Via Livio Bassi 1/a	91100 Trapani
ANVCG SEZ. DI TRENTO	Via Carlo Esterle 7	38100 Trento
ANVCG SEZ. DI TREVISO	Via Isola di Mezzo 35	31100 Treviso
ANVCG SEZ. DI TRIESTE	Viale D'Annunzio 72	34132 Trieste
ANVCG SEZ. DI UDINE	Via dei Calzolari 4	33100 Udine
ANVCG DI VARESE	Via Aprica 9	21100 Varese
ANVCG SEZ. DI VENEZIA	Piazzetta Canova 3/A	30173 Venezia
ANVCG SEZ. DI VERONA	Via Franco Faccio 25/B	37122 Verona
ANVCG SEZ. DI VICENZA	Piazzale Giusti 22	36100 Vicenza
ANVCG SEZ. DI VITERBO	Via dell'Orologio Vecchio 29	01100 Viterbo

## Dati sugli associati

Secondo l'articolo 4 dello Statuto, gli associati si dividono in due grandi macrocategorie:

- soci effettivi (vittime civili di guerra e assimilati e i loro congiunti): ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n. 915/1978 sono i cittadini italiani divenuti invalidi e i congiunti dei cittadini italiani morti per qualsiasi fatto di guerra che sia stato la causa violenta, diretta e immediata dell'invalidità o del suo aggravamento, o della morte. Rientrano quindi in questo novero anche coloro che restano vittime dell'esplosione di ordigni bellici in tempo di pace, un fenomeno che ha avuto un grande rilievo nei decenni subito successivi al dopoguerra e che è tuttora presente. Sono inoltre soci effettivi i cittadini italiani civili che hanno subito invalidità per fatti connessi alla partecipazione dell'Italia a missioni delle organizzazioni e gli stranieri vittime civili di guerra residenti sul territorio nazionale;
- soci promotori di pace: coloro che vogliono sostenere e attuare gli ideali della pace e della solidarietà e le iniziative umanitarie dell'ANVCG.

Alla data del 31 dicembre i soci sono complessivamente 29.167, così ripartiti: 42% di invalidi e mutilati, 47% di congiunti di vittime civili di guerra e di assimilati, 11% di promotori di pace e solidarietà.

I servizi resi nei confronti dei soci si svolgono nei seguenti campi:

- assistenza per tutte le domande di pensione di guerra diretta e indiretta e di assegni accessori (istanze di prima concessione, di reversibilità, di aggravamento, di rivalutazione, richiesta della tredicesima mensilità ecc.);
- assistenza per i ricorsi in materia di pensioni di guerra al Ministero del Tesoro e alla Corte dei conti;
- assistenza e informazione sui diritti degli invalidi di guerra in campo sanitario (esenzione ticket e quota fissa per ricetta, procedura per la fornitura di protesi, concessione di contributi da parte delle ASL per le cure climatiche e i soggiorni terapeutici ecc.);
- informazione sul collocamento obbligatorio a favore delle categorie protette (invalidi di guerra, orfani e vedove di guerra, figli dei grandi invalidi);
- assistenza e informazione sui benefici previdenziali a favore degli invalidi, vedove e orfani di guerra;
- assistenza e informazione su tutti gli altri diritti che la legislazione riconosce agli appartenenti alle categorie rappresentate (agevolazioni fiscali per i veicoli, permessi sul lavoro, benefici nel campo del trasporto pubblico ecc.);
- assistenza domiciliare, anche in collaborazione con altri enti e associazioni, nei confronti dei soci bisognosi in considerazione della loro appartenenza a una categoria particolarmente fragile.

L'Associazione garantisce il rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza tra tutti gli associati. La loro partecipazione istituzionale alla vita associativa si svolge attraverso le assemblee sezionali, che sono formate da tutti i soci in regola con la

quota associativa e si svolgono ogni due anni e ogni quattro anni per l'elezione delle cariche sezionali. Nel corso del 2019 si sono svolte 14 assemblee sezionali.

L'organo supremo dell'Associazione è il Congresso Nazionale, che ha le funzioni dell'assemblea nazionale dei soci e che è formato dai delegati nominati dalle assemblee sezionali e si riunisce ogni quattro anni per il rinnovo delle Cariche.

### **Criteri applicati alla formazione del bilancio**

Il seguente bilancio è conforme al dettato del D.Lgs. 117/2017 e del D.M. del 18 aprile 2020, come risulta dalla presente nota di missione, redatta ai sensi del combinato disposto dei D.Lgs. 112 e 117 del 2017, che costituisce, parte integrante del bilancio di esercizio ed è stato redatto secondo i principi contabili nazionali OIC. Esso, pertanto, rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La nota integrativa è stata redatta in unità di Euro senza arrotondamento, per meglio interpretare le richieste di informazioni da parte degli associati.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto di gestione, secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio, come da nuova formulazione sancita dal Decreto Ministeriale del comma 18 aprile 2020.

Pur essendo facoltativa l'adozione dello schema di bilancio di recente pubblicato, che diverrà obbligatorio con la presentazione del bilancio del corrente anno, si è ritenuto di redigere il bilancio con il nuovo schema, in considerazione del dato di raffronto con l'anno precedente che necessita essere inserito obbligatoriamente.

A completamento dell'informativa, si precisa in questa sede che l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, non possiede partecipazioni di alcun tipo, né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario

(impegni di spesa e di riscossione) ed accertando come potenziali costi e ricavi i residui passivi ed attivi.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nella valutazione dei beni materiali, le cui correzioni valutative sono state effettuate utilizzando appropriati fondi di svalutazione.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Non si rilevano immobilizzazioni immateriali da ascrivere al bilancio.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Si è provveduto ad adeguare l'elenco dei beni immobili e di conseguenza il valore di carico, a proposito di tali beni si è ritenuto opportuno effettuare una adeguata svalutazione in relazione al mutato andamento del mercato immobiliare come risultante dalla perizia tecnica effettuata da parte di tecnico incaricato e dall'andamento delle quotazioni immobiliari registrate nella banca dati dell'Agenzia dell'Entrate.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo presente l'effettivo utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Immobili 3%
- Impianti e macchinari: 7,5%
- Attrezzature: 15%
- Mobili e arredi: 15%;

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### **Titoli – Partecipazioni – Azioni**

Come già accennato in precedenza la Società non possiede partecipazioni in altre imprese.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. I valori sono reputati congrui ed adeguati e non si è ritenuto di operare accantonamenti nell'apposito fondo svalutazione crediti.

Non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Nella valutazione dei crediti, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e della attualizzazione, in quanto gli effetti non sono significativi.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione. Non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci, quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Nella valutazione dei crediti, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e della attualizzazione, in quanto gli effetti non sono significativi.

### **Rimanenze magazzino**

Non sussistono rimanenze di magazzino.

### **Fondo TFR**

Il fondo TFR presente tra le passività di bilancio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2019. L'accantonato al fondo è stato oggetto di rettifica per un importo pari ad euro 163.578,36. Le rettifiche attuate, al netto degli acconti erogati, incrementato delle rivalutazioni annuali, è ora pari a

quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le normative vigenti.

In ossequio al Decreto-legge 19 maggio 2020, numero 34, per l'anno oggetto di analisi, in relazione alla pandemia da COVID-19 che ha inciso fortemente sull'economia nazionale e mondiale, tanto il saldo, quanto l'acconto della Imposta Regionale sulle Attività Produttive, è stata soppressa. Stante il collegamento temporale del provvedimento, l'imposta è stata comunque imputata a conto economico ed il correlativo debito, diverrà una sopravvenienza attiva nel corso della corrente annualità.

## Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi le rendite ed i proventi, sono stati suddivisi così come indicato dal Decreto Ministeriale dello scorso 18 aprile e raggruppati per natura.

Il rendiconto di gestione riporta lo sbilancio per ogni tipologia di raggruppamento.

Non si evidenziano ricavi figurativi, così come indicato nel richiamato Decreto Ministeriale

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, nonché i costi e gli oneri relativi, sono riconosciuti secondo il criterio della competenza temporale.

Non si rilevano ricavi, proventi o rendite, né tantomeno costi e/o oneri, per operazioni in valuta.

A completamento dell'informativa si specifica che sussistono nel presente bilancio ricavi e costi riguardanti l'estinzione di fondi appostati nei precedenti esercizi e non più necessari, iscrivendo un fondo per la svalutazione dei beni immobili, richiamato in precedenza, per adeguarne il valore ai prezzi di mercato.

## Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sussistono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

## Dati sull'occupazione

PERSONALE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE +/-
Impiegati	21	20	1
Collaboratori	42	56	-14
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>76</b>	<b>-13</b>

La tabella rappresenta il numero medio dei dipendenti e collaboratori al 31 dicembre 2019, ripartito per categoria e raffrontato con il numero medio dei dipendenti e collaboratori dell'esercizio precedente.

A completamento dell'informativa, si specifica che il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli studi professionali.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non è stata effettuata nel corso dell'esercizio alcuna rilevazione per i beni immateriali

#### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.388.634,29	6.813.403,59	(1.424.769,30)

Si espone il prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature e mobili	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	7.291.073,89	24.483,61	85.869,00	54.711,00	-	7.456.137,50
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	527.670,30	24.483,61	35.869,00	54.711,00	-	642.733,91
Valore di bilancio	6.763.403,59	-	50.000,00	-	-	6.813.403,59
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	6.620,19		22.158,57		22.000,00	50.778,76
Altre variazioni (incremento costo storico)	-					-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-					-
Ammortamento dell'esercizio	228.512,10		8.586,90			237.099,00
Altre variazioni (incremento fondo ammortamento)	336.823,40					336.823,40
Svalutazioni	901.625,66					901.625,66
Totale variazioni	(1.460.340,97)		13.571,67		22.000,00	(1.424.769,30)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	6.396.068,42	24.483,61	108.027,57	54.711,00	22.000,00	6.605.290,60
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.093.005,80	24.483,61	44.455,90	54.711,00	-	1.216.656,31
Valore di bilancio	5.303.062,62	-	63.571,67	-	22.000,00	5.388.634,29

I valori espressi tra le immobilizzazioni sono riferiti principalmente ad immobili che trovano un incremento per spese di manutenzione straordinaria sostenute ed hanno subito una decurtazione, oltre che per l'ammortamento di esercizio per Euro 228.512,10, anche per l'allineamento dei fondi di ammortamento che sono stati completamente ricalcolati, pari ad Euro 336.823,40. In funzione dell'andamento del mercato immobiliare, si è ritenuto

di effettuare una svalutazione degli immobili di proprietà della associazione, prendendo a base la relazione tecnica del Geometra Roberto Comodi costituendo un fondo svalutazione immobili, di Euro 901.625,66

Gli impianti ed i macchinari sono provenienti dai dati contabilizzati nel corso dell'anno e sono attribuiti in prevalenza ad impianto di condizionamento. Essi hanno subito una svalutazione per ammortamento in ragione del 10%.

Attrezzatura e mobili sono completamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono riferite all'acquisto di un box in località Trieste, in costruzione, per il quale è stato corrisposto il primo rateo, contrattualmente stabilito.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	0	0

#### Partecipazioni

L'associazione non ha in carico partecipazioni di alcun tipo.

#### Crediti

Non vi sono crediti che costituiscono immobilizzazioni finanziarie.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	0	0

L'associazione non gestisce beni in rimanenza oggetto di inventario.

### II. Crediti

CREDITI	TOTALE CREDITI				
	AL 31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	Entro 12 Mesi	Oltre 12 mesi
Verso Altri	25.000,00 €	18.000,00 €	7.000,00 €	25.000,00 €	
Verso enti Pubblici	139.261,66 €		139.261,66 €	139.191,00 €	
Per imposte anticipate			- €		
Crediti tributari			- €		
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>164.261,66 €</b>	<b>18.000,00 €</b>	<b>146.261,66 €</b>	<b>164.191,00 €</b>	

Il totale dei crediti è costituito da "crediti verso enti pubblici" per l'importo di euro 139.261,66 quale quota di competenza dell'anno 2019 maturata sul bando: avviso n. 1/2018, per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.- anno 2018 denominato "De Activate".

L'importo di Euro 25.000,00 iscritto nella voce "Verso altri" si riferisce al credito dell'ANVCG nei confronti della Lake Film, regolato da un accordo di partenariato, sorto a seguito della aggiudicazione del bando del MIBACT Cinema - MigrArti - Cortometraggi carattere documentaristico (ANNO 2018), cui l'ANVCG e la Lake film hanno partecipato in qualità di partner con il progetto "DEEP". Tale somma verrà liquidata all'ANVCG dalla capofila Lake film entro dieci giorni dall'erogazione del finanziamento da parte del MIBACT.

#### Attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	ATTIVITA' FINANZIARIE		
	AL 31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
	4.260.985,53 €	4.153.412,15 €	107.573,38 €
	246.138,72 €	- €	246.138,72 €
<b>TOTALE</b>	<b>4.507.124,25 €</b>	<b>4.153.412,15 €</b>	<b>353.712,10 €</b>

La tabella riporta il valore totale degli investimenti che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie. In particolare, si evidenzia l'importo di Euro 4.260.985,53 quale investimento in un fondo Fineco "Ramo primo".

L'importi di Euro 246.138,72 è riferito al valore totale degli investimenti riportati nel portafoglio titoli di tutte le sedi periferiche.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.666.501,19	1.989.258,04	1.677.243,15

Disponibilità liquide	AL 31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	1.465.904,04 €	1.302.770,19 €	163.133,85 €
Unicredit tesoreria	553.805,94 €	684.693,82 €	- 130.887,88 €
Carta prepagata	1.048,95 €	1.794,03 €	- 745,08 €
Cassa	402,60 €	- €	402,60 €
<b>SUBTOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>2.021.161,53 €</b>	<b>1.989.258,04 €</b>	<b>31.903,49 €</b>
Depositi bancari e postali sedi periferiche	1.645.339,66 €	- €	<b>1.645.339,66 €</b>
<b>TOTALE DIPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>3.666.501,19 €</b>	<b>1.989.258,04 €</b>	<b>1.677.243,15 €</b>

Al 31 dicembre 2019 non sussistono disponibilità liquide soggette a vincoli di qualsiasi natura, né conti cassa o conti bancari attivi all'estero.

I depositi bancari registrano un incremento di Euro 163.133,85 a fronte di una riduzione del conto di tesoreria pari a Euro 130.887,88.

Il saldo disponibile sulla carta prepagata, raffrontato a quello del 2018, registra un decremento pari a Euro 745,08.

Il saldo di cassa riportato al 2019 registra una disponibilità di euro 2.311,62. Tale appostamento emerge in bilancio per la prima volta stante la sommatoria con il conto di tesoreria, registrato negli anni precedenti.

La variazione delle disponibilità liquide riportate alla chiusura dell'esercizio 2019, al netto di quanto si dirà nel capoverso che segue, evidenzia un incremento delle stesse pari ad Euro 31.903,49

Propedeutico all'adeguamento della struttura di rendicontazione e rappresentazione delle attività dell'associazione, così come indicato nel D.Lgs. 117/2017 "Riforma del Terzo Settore", nonché nel rispetto delle direttive date dal Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, del 18 aprile 2020), relativamente alla rappresentazione contabile nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale per gli enti del terzo settore, è stato effettuato l'inserimento nella voce delle disponibilità liquide, del saldo rilevato nei conti bancari delle sedi periferiche.

#### D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2019 437.068,82	Saldo al 31/12/2018 635.547,71	Variazioni (198.478,89)
	<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	<b>AL 31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Ratei e Risconti	385.000,00 €	450.000,00 €	- 65.000,00 €
	- €	165.547,71 €	- 165.547,71 €
	- €	20.000,00 €	- 20.000,00 €
	52.068,82 €		52.068,82 €
<b>TOTALE</b>	<b>437.068,82 €</b>	<b>635.547,71 €</b>	<b>- 198.478,89 €</b>

Nella tabella si riportano le variazioni sui ratei e risconti e gli eventuali incrementi o diminuzioni.

L'importo di euro 450.000,00 rilevato nell'anno 2018, è riferito alla quota aggiuntiva dovuta dal compratore dell'immobile sito in Viale del Ciclismo a Roma, sede storica della Presidenza Nazionale dell'ANVCG fino al 2013, nel momento in cui fosse stato riconosciuto il permesso ricostruire dal Comune di Roma, con l'aumento di cubatura prevista dal c.d. "piano casa". Questa condizione si è verificata nel corso del 2019, durante il quale è stata incassata la prima tranche di pagamento, convenuta in Euro 65.000,00, con la previsione di ricevere i restanti euro 385.000,00 nel corso dell'anno 2020.

L'importo di euro 52.068,82 è riconducibile a giro conto a valere sul deposito costituito presso Poste Italiane, per il conto spedizioni con valuta 2020.

Non sussistono al 31 dicembre 2019 ratei e risconti attivi aventi durata superiore ai cinque esercizi.

## Passività

### E) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.050.817,11	11.037.410,24	2.013.406,87

Descrizione	31/12/2019	incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo di dotazione dell'Ente	5.784.291,48 €			5.784.291,48 €
Riserva Statutaria	7.144.597,14 €	2.274.697,77 €		4.869.899,37 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio	121.928,49 €	121.928,49 €	383.219,39 €	383.219,39 €
<b>TOTALE</b>	<b>13.050.817,11 €</b>	<b>2.396.626,26 €</b>	<b>383.219,39 €</b>	<b>11.037.410,24 €</b>

Il fondo di dotazione è distinto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione.

Nel fondo di dotazione è presente una riserva statutaria costituita da avanzi di gestione registrati nei precedenti esercizi ed i fondi vincolati relativi alle disponibilità dislocate presso le sedi periferiche.

In relazione alla riforma del terzo settore (D.Lgs. 117/2017) si è ritenuto di acquisire a patrimonio tutte le disponibilità giacenti sui conti operati dalle sedi periferiche, così che a far data dall'anno in corso, il bilancio della Associazione sarà formato aggregando i dati provenienti dalle singole sezioni, restituendo una informativa più completa ed ossequiosa delle direttive diramate dagli enti governativi.

### F) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
282.993,82	1.682.615,17	(1.399.621,35)

Descrizione	31/12/2019	incrementi	Decrementi	31/12/2018
imposte/differite				
Fondo imp. Su plusvalenza polizza	39.147,82 €	16.533,65 €	- €	22.614,17 €
Altri	Fondo ristrutturazione immobili	- €	- €	675.000,00 €
	Fondo rischi ed oneri futuri	158.845,00 €	158.845,00 €	- €
	Fondo risanamento bilancio	- €	- €	900.000,00 €
	Fondo rischi legali	85.001,00 €	- €	- €
<b>TOTALE</b>	<b>282.993,82 €</b>	<b>175.378,65 €</b>	<b>1.575.000,00 €</b>	<b>1.682.615,17 €</b>

I fondi per rischi e oneri si riferiscono ai fondi come rappresentati in tabella; essi hanno subito un sostanziale decremento essendo venuta meno la ragione dell'accantonamento e sono stati conseguentemente imputati a conto economico per Euro 1.575.000,00, appostando in via prudenziale un importo di Euro 158.845,00, come fondo rischi ed oneri futuri, in vista di eventuali necessità di riorganizzazione della associazione, sia a livello centrale che a livello periferico.

Il fondo imposte su plusvalenza polizza "ramo primo" della FINECO, è stato incrementato di Euro 16.533,65, stante la gestione di un paniere misto di investimenti bilanciati tra titoli

di stato e titoli obbligazionari, la cui aliquota è stata riportata sulla media ponderata delle varie incidenze della prevista tassazione.

Resta invariato il valore posto al fondo rischi pari a euro 85.001,00, stanziato negli anni precedenti quale possibile soccombenza giudiziaria in rapporto alle vertenze in essere, tra le quali quelle di maggiore consistenza di seguito si indicano:

- LAVIGEST S.r.l. - per inadempienza contrattuale e risarcimento dei danni, in relazione alla mancata stipula per la vendita dell'immobile di via del Ciclismo, il cui valore in contenzioso è pari ad Euro 1.635.247,88. Considerata la bassa patrimonializzazione della società convenuta, è presumibile dover sopportare le spese legali senza possibilità di rivalsa;
- AMA - per circa 17.500,00 Euro per opposizione alla richiesta di pagamento di una fattura;
- ACEA - per circa Euro 9.200,00, dovuta alla opposizione al pagamento di una fattura;

Alle suddette vertenze se ne affiancano altre di minore entità che vanno ad aggiungersi, in tutt'uno, con un prudentiale stanziamento di spese legali.

## G) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
415.086,00	541.383,36	(126.297,36)

La movimentazione avvenuta nel corso dell'anno è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	incrementi	Decrementi	31/12/2018
T.F.R.	415.086,00 €	37.281,00 €	163.578,36 €	541.383,36 €
<b>TOTALE</b>	<b>415.086,00 €</b>	<b>37.281,00 €</b>	<b>163.578,36 €</b>	<b>541.383,36 €</b>

Il fondo accantonato ha subito un riaccertamento che ne ha determinato una riduzione pari ad Euro 163.578,36 La differenza è stata inserita tra i proventi generali contenuti nella voce E.2 del rendiconto gestionale.

## H) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
281.573,90	269.722,33	11.851,57

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Residui passivi	201.702,95 €	203.810,65 €	- 2.107,70 €
Ires/Irap 2019	5.657,00 €	- €	- €
Verso erario	24.469,32 €	- €	24.469,32 €
Vs Istituti previdenziali e Sociali	49.744,63 €	65.911,68 €	- 16.167,05 €
<b>TOTALE</b>	<b>281.573,90 €</b>	<b>269.722,33 €</b>	<b>11.851,57 €</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi non supera i cinque anni. Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

La ripartizione dei debiti è di seguito dettagliata.

Il valore riportato nei “*residui passivi*”, è determinato dagli impegni pianificati da delibera e comprendono:

- Euro 97.000,00, per la Giornata Nazionale Vittime Civili di Guerra;
- Euro 51.557,00 per l’attuazione del progetto Testimoni varato nel 2018;
- Euro 53.145,95 per il progetto “De Activate”.

In “*debiti verso erario*” sono riportati gli importi a saldo per ritenute ed alla voce IRES/IRAP le imposte dell’esercizio.

L’importo alla voce “*debiti verso istituti previdenziali e sociali*” è riferito al debito dei contributi da versarsi con UNIEMES, relativi al dicembre 2019, al netto del credito vantato presso INAIL, di Euro 433,00.

## G) Ratei e Risconti Passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
133.119,38	75.910,04	57.209,34

Ratei e Risconti PASSIVI	RATEI E RISCONTI		
	AL 31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
Ratei da deleghe pensione	67.902,86 €	75.910,04 €	- 8.007,18 €
Ratei 14 ferie e permessi	65.216,52 €	- €	65.216,52 €
<b>TOTALE</b>	<b>133.119,38 €</b>	<b>75.910,04 €</b>	<b>57.209,34 €</b>

L’importo è dettagliatamente descritto.

## Conto economico

### Proventi e ricavi

#### A. Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.344.637,08	2.191.481,86	153.155,22

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi da quote associative e apporti da fondatori	435.502,44 €	474.797,50 €	- 39.295,06 €
Proventi del 5 per mille	39.263,10 €	43.852,52 €	- 4.589,42 €
Contributi da enti pubblici	1.869.871,54 €	1.672.831,84 €	197.039,70 €
<b>TOTALE</b>	<b>2.344.637,08 €</b>	<b>2.191.481,86 €</b>	<b>153.155,22 €</b>

Come riportato dalla precedente tabella, i “*proventi da quote associative e apporti da*

fondatori” la variazione nel risultano e in linea con il numero delle quote associative che passa da 30.414 nel 2018 a 29.167 nel 2019, attestando il valore in Euro 435.502,44.

Anche i proventi del 5 per mille fanno registrare una flessione del 10,43% pari ad un valore di Euro 4.589,42.

Il valore riportato nella voce è così suddiviso:

- Euro 1.512.726,54, per contributi relativi alla legge 549/1995;
- Euro 357.145,00, per contributi relativi alla legge 311/2004.

#### **B. Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Contributo da ente Pubblico	139.191,00 €	50.000,00 €	89.191,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>139.191,00 €</b>	<b>50.000,00 €</b>	<b>89.191,00 €</b>

Nei ricavi, rendite e proventi da attività diverse, troviamo l’importo relativo al bando denominato “*De Activate*”, pari ad Euro 139.191,00, quale quota di competenza dell’anno 2019, come da avviso n. 1/2018 emesso dal Ministero Università e ricerca (MIUR), per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale, ai sensi dell’articolo 72 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.- anno 2018.

#### **C. Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**

#### **D. Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da altri investimenti finanziari	100.000,00 €	41.010,00 €	58.990,00 €
Da patrimonio edilizio	220.000,00 €	180.000,00 €	40.000,00 €
Altri proventi	28.657,51 €	10.477,36 €	18.180,15 €
<b>TOTALE</b>	<b>348.657,51 €</b>	<b>231.487,36 €</b>	<b>117.170,15 €</b>

In merito ai ricavi, rendite e proventi da attività finanziaria e patrimoniale, come riportato dalla precedente tabella, si evidenzia che:

- nella voce “*da altri investimenti finanziari*”, sono riportati gli interessi maturati a valere sugli investimenti finanziari maturati prevalentemente sulla polizza FINECO Ramo Primo;
- nella voce “*da patrimonio edilizio*”, sono annotati i canoni di locazione relativi all’affitto degli immobili di proprietà della Associazione.

#### **E. Proventi di supporto generale**

In merito alla voce “*altri proventi*”, sono stati riportati i residui attivi.

Proventi di supporto generale	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Altri proventi di supporto generale	1.762.267,46 €	391.061,98 €	1.371.205,48 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.762.267,46 €</b>	<b>391.061,98 €</b>	<b>1.371.205,48 €</b>

Nell'importo sono compresi, tra l'altro, i seguenti proventi:

- Euro 163.158,36 per adeguamento del fondo Trattamento di fine rapporto;
- Euro 24.038,44 per residui su libretto spedizioni;
- Euro 70,66 per altri arrotondamenti.

Si è ritenuto opportuno dare evidenza sul conto economico delle partite di allineamento dei saldi delle immobilizzazioni materiali Euro 1.575.070,66

## Oneri e costi

### A. Costi ed oneri da attività di interesse generale

Di seguito si riportano il dettaglio e la composizione di tale voce confrontati con l'esercizio precedente.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	2.556.661,89	2.418.277,09	138.384,80

  

COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	31/12/2019	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.845,30 €	- €	- 129.964,22 €	149.809,52 €
Servizi	936.332,02 €	88.169,86 €	- €	848.162,16 €
Godimento beni di terzi	1.411,00 €	1.411,00 €	- €	- €
Personale	1.088.801,15 €	195.748,80 €	- €	893.052,35 €
Ammortamenti	- €	- €	- €	- €
Accantonamento per rischi ed oneri	- €	- €	- €	- €
Oneri diversi di gestione	510.272,42 €	- €	- 16.980,64 €	527.253,06 €
Rimanenze finali	- €	- €	- €	- €
<b>TOTALE</b>	<b>2.556.661,89 €</b>	<b>285.329,66 €</b>	<b>- 146.944,86 €</b>	<b>2.418.277,09 €</b>

Nel corso del 2019 i costi ed oneri relativi alla attività di interesse generale, hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente per Euro 129.797,70.

In particolare, sono aumentati i costi per i servizi, che includono anche le spese per consulenze, come pure per il godimento dei beni di terzi; questi ultimi nel bilancio dello scorso esercizio, non erano stati separatamente annotati.

L'incremento registrato sulle spese del personale riguardano diverse attività di gestione delle risorse umane che vanno dall'inserimento di una nuova risorsa come Direttore Dipartimento Ordigni Inesplosi, con un impatto economico per Euro 28.400,00 in aggiunta ad un sistema premiate dedicato ed un incentivo a livello nazionale, per gli addetti ai lavori, che ha inciso per Euro 106.000,00.

### B. Costi ed oneri da attività diverse

<b>COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>31/12/2018</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	488,80 €	488,80 €	- €	- €
ammortamenti	8.586,90 €	8.586,90 €	- €	- €
Personale	28.000,00 €	28.000,00 €	- €	- €
Oneri diversi di gestione	107.500,00 €	107.500,00 €	- €	- €
<b>TOTALE COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>	<b>144.575,70 €</b>	<b>144.575,70 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>

I costi ed oneri per attività diverse, sono riferiti alle attività ed al materiale, inerente alla prima fase di avvio del progetto “De Activate”.

### **C. Costi ed oneri da attività di raccolta fondi**

### **D. Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

<b>COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>31/12/2018</b>
Su rapporti bancari	2.591,36 €	728,46 €	- €	1.862,90 €
<b>TOTALE COSTI ED ONERI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>2.591,36 €</b>	<b>728,46 €</b>	<b>- €</b>	<b>1.862,90 €</b>

L'importo dei costi ed oneri da derivanti da attività finanziarie sono riferiti prevalentemente a spese e commissioni bancarie ed hanno subito un incremento di Euro 728,46, in funzione dell'aumentato numero di operazioni che trovano la loro giustificazione nell'incremento proporzionale, dei costi e dei relativi proventi e ricavi.

### **E. Costi ed oneri di supporto generale**

<b>COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>31/12/2018</b>
Altri oneri	1.607.915,41 €	1.547.243,59 €	- €	60.671,82 €
Ammortamenti	228.512,10 €	- €	- €	- €
<b>TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>1.836.427,51 €</b>	<b>1.547.243,59 €</b>	<b>- €</b>	<b>60.671,82 €</b>

L'importo è riferito, tra l'altro:

- quanto ad Euro 135.389,03 ad imposte, tasse e tributi;
- quanto ad Euro 64.502,03 ad IRES ed IRAP d'esercizio;
- quanto ad Euro 158.845,00 a fondo rischi e oneri futuri;
- quanto ad Euro 10.730,32 a sopravvenienze passive generiche;
- quanto ad Euro 228.512,10 ad ammortamenti di esercizio.

### **Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
64.502,00	58.822,00	5.680,00

Nella tabella sottostante si riporta la composizione e il dettaglio di tale voce, comparata con i valori dell'anno precedente, si precisa che tale importo è incluso nella voce “Costi ed oneri di supporto generale”:

Imposte sul reddito	IMPOSTA	AL 31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
	IRES		29.502,00 €	24.688,00 €
IRAP		35.000,00 €	34.134,00 €	866,00 €
<b>TOTALE</b>		<b>64.502,00 €</b>	<b>58.822,00 €</b>	<b>5.680,00 €</b>

Per effetto del D.L. del 13 maggio 2020, il saldo della I.R.A.P. ed il primo acconto, sono stati soppressi a causa della pandemia da COVID-19, che ha umiliato l'economia mondiale.

Per una chiarezza illustrativa, ed in ossequio a quanto diramato dall'organismo italiano di contabilità, si evidenzia il debito presunto, il cui parziale, mancato pagamento costituirà una insussistenza passiva nell'anno 2020.

## Altre informazioni

### *Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche*

L'Associazione nell'esercizio 2019 non ha reinvestito fondi o ricevuto contributi con finalità specifiche.

### *Natura delle erogazioni liberali ricevute*

Le entrate accertate nel corso dell'esercizio per effetto della ripartizione del 5 per mille in base alle scelte effettuate dai contribuenti in favore dell'Associazione in sede di dichiarazione dei redditi sono state pari a € 39.263,10.

Non sono state incassate altre erogazioni a carattere liberale.

### *Compensi organi di gestione*

Presidente Nazionale	€uro	18.000,00
Componenti Consiglio Nazionale	€uro	29.000,00
Collegio Nazionale dei sindaci	€uro	7.916,00
Revisore legale	€uro	8.000,00

### *Operazioni realizzate con parti correlate*

Nel corrente bilancio non sono annoverate operazioni effettuate con parti correlate.

### *Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione*

L'avanzo di gestione, pari a €uro 123.837,51 è frutto delle azioni messe in atto nel corso dell'anno, sia in termini di attività che di metodologia di rilevazione utilizzata, coerentemente con le direttive presenti nella riforma degli ETS. Tale metodologia va ad intercettare ed evidenziare più che un utile di gestione, un valore positivo riconducibile alle azioni di adeguamento del valore dei fondi appostati in bilancio.

### ***Situazione dell'ente e andamento della gestione***

L'esercizio finanziario 2019 – così come i precedenti – è stato caratterizzato, come è consuetudine, da una gestione attenta, oculata, ed improntata a criteri di rigorosa economicità. Particolare attenzione è stata data all'adeguamento dell'organizzazione dell'ente alla progressiva entrata in vigore delle norme del Codice del Terzo Settore.

I risultati di gestione indicano un equilibrio sostanziale tra entrate e uscite, evidenziando il pressoché totale impiego delle entrate per lo svolgimento delle attività istituzionali, come richiesto dalla natura di ente senza fine di lucro dell'Associazione,

### ***Evoluzione prevedibile della gestione***

L'evoluzione della gestione sarà in continuità con quello degli ultimi esercizi, durante i quali l'Associazione ha potuto garantire un adeguato livello di attività istituzionali, sia a livello centrale che periferico.

Si fa presente che i contributi dello Stato sono attualmente quantificati ogni anno nella legge di bilancio e che pertanto essi in passato sono stati soggetti a oscillazioni, a volte anche di rilevante entità, per far fronte alle quali l'Associazione ha dovuto adottare di volta in volta delle strategie compensative. Si auspica che presto possa essere disposta dal legislatore la loro stabilizzazione, per evitare una potenziale incertezza che rende più complessa la capacità di progettazione nel lungo periodo.

### ***Modalità di perseguimento delle finalità statutarie***

L'art.2 dello Statuto prevede che per il perseguimento della finalità statutaria, l'ANVCG si propone di:

- a) promuovere l'educazione delle coscienze alla cultura della pace, della tolleranza e del rispetto tra i popoli mediante iniziative tendenti all'esaltazione del suo valore quale primario bene dell'umanità;
- b) rappresentare e tutelare in Italia gli interessi morali e materiali delle vittime civili di guerra, delle loro famiglie e dei loro congiunti presso le pubbliche amministrazioni e presso tutti gli enti e istituti che hanno per scopo la loro assistenza, la loro rieducazione ed il loro inserimento al lavoro;
- c) valorizzare il ricordo dei caduti, il cui sacrificio sia monito operante per l'eliminazione delle guerre, intese come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, e sia auspicio per il ristabilimento nelle relazioni fra i popoli stessi dei superiori principi di giustizia e di umana solidarietà, nel ripudio di ogni forma di violenza;
- d) svolgere ricerche storiche, organizzare convegni, conferenze, seminari, manifestazioni ed attività culturali di qualsiasi genere, connesse agli scopi dell'ANVCG, editando anche pubblicazioni, riviste, opuscoli, libri, filmati, documentari, opere su ogni tipo di supporto e quanto altro utile a diffondere su tutto il territorio nazionale ed all'estero, in particolare nelle giovani generazioni, la conoscenza del sacrificio sofferto dalle vittime

civili di guerra italiane e delle conseguenze dei conflitti armati sulle popolazioni civili in tutto il mondo;

- e) istituire corsi di educazione civica e di formazione, borse di studio, premi, anche di natura economica;
- f) promuovere, favorire e attuare provvedimenti legislativi e amministrativi presso le istituzioni nazionali e internazionali e tutte le iniziative di tutela tese a elevare le condizioni morali, culturali, giuridiche e materiali delle vittime civili di guerra;
- g) collaborare con lo Stato, con gli altri enti pubblici e privati, con le forze politiche, sindacali e sociali, nello studio dei problemi e delle provvidenze a sostegno dei diritti e degli interessi dei propri aderenti, designando inoltre rappresentanti dell'Associazione, quando tale rappresentanza sia prevista dalle norme statutarie di enti e istituti o sia altrimenti richiesta;
- h) promuovere e realizzare intese con le associazioni similari, nazionali e internazionali, mediante collegamenti anche a carattere permanente e federativo, per il conseguimento dei fini comuni;
- i) intervenire nelle zone di guerra o di conflitto, anche successivamente alla loro conclusione, mettendo a disposizione le esperienze specifiche maturate negli anni sul campo dall'Associazione, con iniziative umanitarie in favore delle vittime civili dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti quali povertà, fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- j) realizzare progetti umanitari e di cooperazione allo sviluppo in contesti connessi a situazioni di conflitto;
- k) eliminare l'impatto delle mine terrestri sulla popolazione civile;
- l) promuovere programmi e favorire accordi nazionali e internazionali per la messa al bando delle mine terrestri, per le azioni umanitarie contro le mine e per la riabilitazione e il reinserimento socioeconomico delle vittime (mine action);
- m) formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati dalle guerre e dai conflitti, tra i quali in particolare gli ordigni inesplosi, predisponendo le attività a tal fine necessarie;
- n) promuovere e partecipare a campagne promozionali, di sensibilizzazione e di raccolta fondi su tematiche di interesse;
- o) favorire scambi di studio e di lavoro tra giovani e famiglie aderenti ad associazioni similari, nazionali ed internazionali.
- p) attuare ogni altra iniziativa ritenuta idonea al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tali attività sono poste in essere sia a livello centrale, ad opera della Presidenza Nazionale, che attraverso le sedi territoriali presenti in tutta Italia.

### ***Attività secondarie***

L'Associazione non gestisce alcun tipo di attività secondaria o accessoria di cui all'articolo 6, del D.Lgs. 2 agosto 2017, numero 117.

### ***Informativa costi e proventi figurativi***

*Nota Integrativa al 31/12/2019*

L'Associazione nella propria attività è supportata dall'opera di volontari che collaborano gratuitamente e mettono a disposizione parte del proprio tempo libero a beneficio della collettività.

Nel progetto "De Activate" il loro contributo è stato particolarmente valevole, avendo avviato il programma. Invero dopo il corso di formazione, cui hanno partecipato, sono stati impiegati nella attività di informazione e sensibilizzazione presso le scuole medie e superiori.

In calce al rendiconto di gestione sono espressi in modo figurativo, valori economici dell'apporto fornito in natura, ovvero dei relativi costi e ricavi. Gli stessi, rappresentati nella tabella sottostante, sono stati calcolati considerando per quanto riguarda i costi, il costo medio orario di riferimento per il personale rientrante della categoria degli operai, mentre per i ricavi figurativi è stato considerato un incremento del valore dato ai costi in funzione del corso effettuato e della tipologia di attività.

Volontari progetto " De Acitave"	n° volontari	ore totali	Valore H. figurato	Tot.costo H. figurato
<b>COSTI FIGURATI</b>	76	368	€ 11,00	4.048,00 €
<b>RICAVI FIGURATI</b>	76	368	€ 19,25	7.084,00 €
<b>SBILANCIO</b>			<b>8,25 €</b>	<b>3.036,00 €</b>

### ***Informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti***

In ossequio a quanto stabilito dall'articolo 16 del D.Lgs. 117/2017, l'ente ha rispettato il parametro previsto dall'articolo 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, numero 81.

### ***Descrizione della raccolta di fondi***

L'Associazione non ha effettuato campagne di raccolta fondi, né ha sostenuto costi relativi alla raccolta fondi nel corso delle ricorrenze, celebrazioni o campagne di sensibilizzazione.

### ***Contributi ed aiuti di stato erogati all'ente***

L'Associazione ha ricevuto contributi di stato presso la sede nazionale, nella misura che segue: uno ai sensi del "decreto ministeriale concernente il riparto dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno a valere sulle risorse iscritte nello stato di previsione della spesa del medesimo Ministero per l'anno 2018, nel capitolo 2309 – piano gestionale 1" (atto di Governo n.54) e un altro ai sensi dell'art.1, comma 113, della legge 30, dicembre 2004 n.311, così come modificato dall'art.11-quaterdecies, comma 10, della legge 2 dicembre 2005 n.248 e dall'art.13, comma 6-septiesdecies della legge 27 febbraio 2017 n.19 (cap. 2310 del bilancio del Ministero dell'Interno).

### ***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

Il 31 dicembre 2019 la Commissione Sanitaria Municipale di Wuhan (Cina) ha segnalato all'Organizzazione Mondiale della Sanità una serie di casi di polmonite dall'origine ignota

nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei. Nei primi giorni di gennaio 2020, il CDC cinese ha comunicato l'identificazione di un nuovo coronavirus (2019- nCoV), successivamente denominato dall'OMS Covid-19. Alla data di stesura del presente documento, il virus ha colpito migliaia di persone nel mondo, raggiungendo anche altri paesi tra cui l'Italia, e sta provocando vari decessi. Ad oggi, non solo la Cina ma anche gli altri Paesi colpiti dal Covid-19 hanno adottato misure di prevenzione e di controllo molto rigide con l'obiettivo di contenere l'epidemia, tra le quali la chiusura di scuole, limitazioni alla circolazione nelle zone più colpite ed il blocco di numerosi voli da e per le zone più colpite. La situazione resta in evoluzione e sta provocando un effetto significativo generalizzato sulle economie di tutti i paesi.

Nelle ultime settimane lo scenario macroeconomico internazionale si è repentinamente indebolito per effetto della diffusione del Coronavirus e oggi resta ancora elevata l'incertezza sulla durata di tale epidemia, che potrà essere debellata solo con la scoperta di un efficace vaccino.

In questo scenario sono state intraprese misure tempestive di igiene personale, ritenute di fondamentale importanza per l'interesse della Associazione e atte ad affrontare lo sviluppo della situazione relativa alla protezione dei collaboratori della Associazione. Tali misure rientrano in un piano atto a contrastare efficacemente ed efficientemente gli effetti legati all'emergenza del coronavirus Covid-19.

Nell'ultimo tratto del mese di giugno sono state allentate le misure di contenimento e riduzione delle libertà personali ed economiche, ed i casi di contaminazione sembrano essere in costante discesa in tutto il paese; ciò lascia sperare che venga presto a cessare lo stato di emergenza sanitaria e che si possa guardare al futuro con modesto ottimismo.

Roma, 20 maggio 2020

Il Presidente Nazionale

*Avv. Giuseppe CASTRONOVO*

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2019	31/12/2018	PASSIVO		31/12/2019	31/12/2018
<b>A QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DA VERSARE</b>				<b>E PATRIMONIO NETTO</b>			
A.1	Quote ancora da versare	- €	- €	E.1	Fondo di dotazione dell'ente	5.784.291,48 €	5.784.291,48 €
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>				<b>E.2 Patrimonio vincolato</b>			
<b>B.1 Immobilizzazioni immateriali</b>				E.2.1	Riserve statutarie	5.253.118,76 €	4.869.828,71 €
B.1.1	Costi di impianto e di ampliamento	- €	- €	E.2.2	Fondi vincolati per decisione degli organi Istituzionali	- €	- €
B.1.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	- €	- €	E.2.3	Fondi vincolati P/O terzi	1.891.478,38 €	- €
B.1.3	Diritti di brevetto industriale e di opere di ingegno	- €	- €	<b>E.3 Patrimonio libero</b>			
B.1.4	Concessioni licenze e marchi	- €	- €	E.3.1	Riserve di utili o avanzi di gestione	- €	- €
B.1.5	Avviamento	- €	- €	E.3.2	Altre riserve	- €	- €
B.1.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	- €	- €	<b>E.4.1 Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>			
B.1.7	Altre immobilizzazioni immateriali	- €	- €			121.928,49 €	383.219,39 €
<b>TOT. B.1</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>TOT.</b>			
<b>B.2 Immobilizzazioni materiali</b>				<b>E1/E2/E3 TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>			
B.2.1	Terreni e fabbricati	5.303.062,62 €	6.763.403,59 €			<b>13.050.817,11 €</b>	<b>11.037.339,58 €</b>
B.2.2	Impianti e macchinari	- €	- €	<b>F.1 FONDI RISCHI E ONERI</b>			
B.2.3	Attrezzature e mobili	63.571,67 €	50.000,00 €	F.1.1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	- €	- €
B.2.4	Altri beni - autovettura	- €	- €	F.1.2	Per imposte anche differite	39.147,82 €	22.614,17 €
B.2.5	Immobilizzazioni in corso di realizzo e acconti	22.000,00 €	- €	F.1.3	Altri	243.846,00 €	1.660.001,00 €
<b>TOT. B.2</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>5.388.634,29 €</b>	<b>6.813.403,59 €</b>	<b>TOT. F.1</b>	<b>TOTALE FONDO RISCHI E ONERI</b>	<b>282.993,82 €</b>	<b>1.682.615,17 €</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione</b>				<b>G TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
<b>B.3 aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili</b>						<b>415.086,00 €</b>	<b>541.383,36 €</b>
B.3.1	Partecipazioni in:	- €	- €	<b>Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce,</b>			
<b>B.3.1.a Imprese controllate</b>				<b>H.1 degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>			
B.3.1.a	Imprese controllate	- €	- €	H.1.1	Debiti verso banche	- €	- €
B.3.1.b	Imprese collegate	- €	- €	H.1.2	Debiti verso altri finanziatori	- €	- €
B.3.1.c	Altre imprese	- €	- €	H.1.3	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	- €	- €
B.3.2	Crediti:	- €	- €	H.1.4	Debiti verso enti della stessa rete associativa	- €	- €
B.3.2.a	Verso imprese controllate	- €	- €	H.1.5	Debiti per erogazioni liberali condizionate	- €	- €
B.3.2.b	Verso imprese collegate	- €	- €	H.1.6	IRES / IRAP esercizio	5.657,00 €	- €
B.3.2.c	Verso altri enti del terzo settore	- €	- €	H.1.7	Debiti verso fornitori	- €	- €
B.3.2.d	Altri titoli	- €	- €	H.1.8	Debiti verso imprese controllate e collegate	- €	- €
B.3.3	Altri titoli	- €	- €	H.1.9	Debiti tributari	24.469,32 €	- €
<b>TOT. B.3</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	H.1.10	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	49.744,63 €	65.911,68 €
<b>TOT.</b>	<b>B1/B2/B3 TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.388.634,29 €</b>	<b>6.813.403,59 €</b>	H.1.11	Debiti verso dipendenti e collaboratori	- €	- €
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>				H.1.13	Altri debiti	201.702,95 €	203.810,65 €
C.1	Rimanenze	- €	- €	<b>TOT. H.1</b>	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>281.573,90 €</b>	<b>269.722,33 €</b>
C.1.1	Materie prime sussidiarie e di consumo	- €	- €	<b>I RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
C.1.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	- €	- €	I.1	Disagi	- €	- €
C.1.3	Lavori in corso su ordinazione	- €	- €	I.2	Ratei passivi	67.902,86 €	75.910,04 €
C.1.4	Prodotti finiti e merci	- €	- €	I.3	Risconti passivi	65.216,52 €	- €
C.1.5	Acconti	- €	- €	<b>TOT.</b>	<b>I1/I2/I3 TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>133.119,38 €</b>	<b>75.910,04 €</b>
<b>TOT. C.1</b>	<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>TOT.</b>			
<b>Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna degli</b>				<b>E/F/G/H/I TOTALE PASSIVO</b>			
<b>C.2 importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>						<b>14.163.590,21 €</b>	<b>13.606.970,48 €</b>
C.2.1	Verso utenti e clienti	- €	- €	<b>TOTALE ATTIVO</b>			
C.2.2	Verso associati e fondatori	- €	- €			<b>14.163.590,21 €</b>	<b>13.606.970,48 €</b>
C.2.3	Verso Enti pubblici	- €	- €	<b>TOTALE PASSIVO</b>			
C.2.4	Verso soggetti privati per contributi	- €	- €			<b>14.163.590,21 €</b>	<b>13.606.970,48 €</b>
C.2.5	Verso enti della stessa rete associativa	- €	- €	<b>SUBTOTALE</b>			
C.2.6	Verso altri enti del terzo settore	- €	- €			<b>- €</b>	<b>- €</b>
C.2.7	Verso imprese controllate	- €	- €	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>			
C.2.8	Verso imprese collegate	- €	- €			<b>0,00 €</b>	<b>- €</b>
C.2.9	Crediti tributari	- €	- €	<b>TOTALE ATTIVO</b>			
C.2.10	Da 5 per mille	- €	- €			<b>14.163.590,21 €</b>	<b>13.606.970,48 €</b>
C.2.11	Imposte anticipate	- €	- €	<b>TOTALE PASSIVO</b>			
C.2.12	Verso altri - RESIDUI ATTIVI	164.261,66 €	18.000,00 €			<b>14.163.590,21 €</b>	<b>13.606.970,48 €</b>
<b>TOT. C.2.</b>	<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>164.261,66 €</b>	<b>18.000,00 €</b>	<b>SUBTOTALE</b>			
<b>C.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>						<b>- €</b>	<b>- €</b>
C.3.1	Partecipazioni in imprese controllate	- €	- €	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>			
C.3.2	Partecipazioni in imprese collegate	- €	- €			<b>0,00 €</b>	<b>- €</b>
C.3.3	Altri titoli	4.507.124,25 €	4.150.761,14 €	<b>TOTALE ATTIVO</b>			
<b>TOT. C.3</b>	<b>Totale attività finanziarie che non cost. immobilizzazioni</b>	<b>4.507.124,25 €</b>	<b>4.150.761,14 €</b>			<b>14.163.590,21 €</b>	<b>13.606.970,48 €</b>
<b>C.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				<b>TOTALE PASSIVO</b>			
C.4.1	Depositi bancari e postali	3.665.049,64 €	1.987.464,01 €			<b>14.163.590,21 €</b>	<b>13.606.970,48 €</b>
C.4.2	Assegni	- €	- €	<b>SUBTOTALE</b>			
C.4.3	Denaro e valori in cassa	1.451,55 €	1.794,03 €			<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>TOT. C.4</b>	<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>3.666.501,19 €</b>	<b>1.989.258,04 €</b>	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>			
<b>TOT.</b>						<b>0,00 €</b>	<b>- €</b>
<b>C1/C2/C3/C</b>	<b>4 TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.337.887,10 €</b>	<b>12.971.422,77 €</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>			
<b>D.1 RATEI E RISCONTI</b>						<b>14.163.590,21 €</b>	<b>13.606.970,48 €</b>
D.1.1	Disagi di emissione su prestiti	- €	- €	<b>TOTALE PASSIVO</b>			
D.1.2	Ratei attivi	437.068,82 €	635.547,71 €			<b>14.163.590,21 €</b>	<b>13.606.970,48 €</b>
D.1.3	Risconti attivi	- €	- €	<b>SUBTOTALE</b>			
<b>TOT. D.1</b>	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>437.068,82 €</b>	<b>635.547,71 €</b>			<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>						<b>14.163.590,21 €</b>	<b>13.606.970,48 €</b>

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI		31/12/2019	31/12/2018
<b>A COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>			
A.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		19.845,30 €	149.809,52 €
A.2 Servizi		936.332,02 €	848.162,16 €
A.3 Godimento beni di terzi		1.411,00 €	- €
A.4 Personale		1.088.801,15 €	893.052,35 €
A.5 Ammortamenti		- €	- €
A.6 Accantonamento per rischi ed oneri		- €	- €
A.7 Oneri diversi di gestione		442.840,52 €	527.253,06 €
A.8 Rimanenze finali		- €	- €
<b>TOT. A TOTALE</b>		<b>2.489.229,99 €</b>	<b>2.418.277,09 €</b>

B COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		31/12/2019	31/12/2018
B.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		488,80 €	- €
B.2 Servizi		- €	- €
B.3 Godimento beni di terzi		- €	- €
B.4 Personale		28.000,00 €	- €
B.5 Ammortamenti		8.586,90 €	- €
B.6 Accantonamento per rischi ed oneri		- €	- €
B.7 Oneri diversi di gestione		107.500,00 €	- €
B.8 Rimanenze finali		- €	- €
<b>TOT. B TOTALE COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>		<b>144.575,70 €</b>	<b>- €</b>

C COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		31/12/2019	31/12/2018
C.1 Oneri per raccolta fondi abituali		- €	- €
C.2 Oneri per raccolta fondi occasionali		- €	- €
C.3 Altri oneri		- €	- €
<b>TOT. C TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>		<b>- €</b>	<b>- €</b>

D COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		31/12/2019	31/12/2018
D.1 Su rapporti bancari		2.591,36 €	1.862,90 €
D.2 Su prestiti		- €	- €
D.3 Da patrimonio edilizio		- €	- €
D.3.1 manutenzione e ristrutturazione immobili		- €	- €
D.4 Da altri beni patrimoniali		- €	- €
D.5 Accantonamento per rischi ed oneri		- €	- €
D.6 Altri oneri		- €	- €
<b>TOT. D TOTALE COSTI ED ONERI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		<b>2.591,36 €</b>	<b>1.862,90 €</b>

E COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE		31/12/2019	31/12/2018
E.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		- €	- €
E.2 Servizi		- €	- €
E.3 Godimento di beni di terzi		- €	- €
E.4 Personale		- €	- €
E.5 Ammortamenti		228.512,10 €	- €
E.6 Accantonamento per rischi ed oneri		- €	- €
E.7 Altri oneri		1.607.915,41 €	60.671,82 €
E.7.3 Oneri e commissioni bancarie		- €	- €
<b>TOT. E TOTALE COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>		<b>1.836.427,51 €</b>	<b>60.671,82 €</b>

<b>TOT. A+B+C+D</b>	<b>TOTALE COSTI ED ONERI</b>	<b>4.472.824,56 €</b>	<b>2.480.811,81 €</b>
---------------------	------------------------------	-----------------------	-----------------------

PROVENTI E RICAVI		21/12/2019	31/12/2018
<b>A RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>			
A.1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		435.502,44 €	474.797,50 €
A.2 Proventi degli associati per attività mutuali		- €	- €
A.3 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		- €	- €
A.4 Erogazioni liberali		- €	- €
A.5 Proventi del 5 per mille		39.263,10 €	43.852,52 €
A.6 Contributi da soggetti privati		- €	- €
A.7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		- €	- €
A.8 Contributi da enti pubblici		1.869.871,54 €	1.672.831,84 €
A.9 Proventi da contributi con enti pubblici		- €	- €
A.10 Altri ricavi rendite e proventi		- €	- €
A.11 Rimanenze finali		- €	- €
<b>TOT. A TOTALE RICAVI E RENDITE ATTIVITA' INTERESSE GENERALE</b>		<b>2.344.637,08 €</b>	<b>2.191.481,86 €</b>

<b>AVANZO/DISAVANZO DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>- 144.592,91 €</b>	<b>- 226.795,23 €</b>
--	-----------------------	-----------------------

B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		31/12/2019	31/12/2018
B.1 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		- €	- €
B.2 Contributi da soggetti privati		- €	- €
B.3 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		- €	- €
B.4 Contributi da enti pubblici		139.191,00 €	50.000,00 €
B.5 Proventi da contratti con enti pubblici		- €	- €
B.6 Altri ricavi, rendite e proventi		- €	- €
B.7 Rimanenze finali		- €	- €
<b>TOT. B TOTALE RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>		<b>139.191,00 €</b>	<b>50.000,00 €</b>

<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE (+/-)</b>	<b>- 5.384,70 €</b>	<b>50.000,00 €</b>
---	---------------------	--------------------

C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		31/12/2019	31/12/2018
C.1 Proventi da raccolta fondi abituale		- €	- €
C.2 Proventi da raccolta fondi occasionale		- €	- €
C.3 Altri proventi		- €	- €
<b>TOT. C TOTALE</b>		<b>- €</b>	<b>- €</b>

<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
---	------------	------------

D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		31/12/2019	31/12/2018
D.1 Da rapporti bancari		- €	- €
D.2 Da altri investimenti finanziari		100.000,00 €	41.010,00 €
D.3 Da patrimonio edilizio		220.000,00 €	180.000,00 €
D.4 Da altri beni patrimoniali		- €	- €
D.5 Altri proventi		1.603.728,17 €	10.477,36 €
D.5.2 Per partite di giro		- €	- €
<b>TOT. D TOTALE RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>		<b>1.923.728,17 €</b>	<b>231.487,36 €</b>

E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		31/12/2019	31/12/2018
E.1 Proventi da distacco del personale		- €	- €
E.2 Altri proventi di supporto generale		187.196,80 €	391.061,98 €
<b>TOT. E TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>		<b>187.196,80 €</b>	<b>391.061,98 €</b>

<b>TOT. A+B+C+D</b>	<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>4.594.753,05 €</b>	<b>2.864.031,20 €</b>
---------------------	---------------------------------	-----------------------	-----------------------

<b>TOTALE USCITE</b>	<b>4.472.824,56 €</b>	<b>2.480.811,81 €</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.594.753,05 €</b>	<b>2.864.031,20 €</b>

<b>AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE (+/-)</b>	<b>121.928,49 €</b>	<b>383.219,39 €</b>
---	---------------------	---------------------

**IMPOSTE**

<b>AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)</b>		
---	--	--

COSTI FIGURATIVI		31/12/2019	31/12/2018
1 Da attività di interesse generale		- €	- €
2 Da attività diverse		4.048,00 €	- €
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>4.048,00 €</b>	<b>- €</b>

PROVENTI FIGURATIVI		31/12/2019	31/12/2018
1 Da attività di interesse generale		- €	- €
2 Da attività diverse		7.084,00 €	- €
<b>TOTALE PROVENTI</b>		<b>7.084,00 €</b>	<b>- €</b>